



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### *Comunicato stampa*

31 dicembre 2009

#### **Il CMI per il Sindaco di Marie**

Il CMI ha appreso con tristezza il richiamo a Dio, ieri, del Sindaco di Marie, comune francese del Nizzardo nelle Alpi Marittime. I funerali si terranno nella chiesa di Saint-Pons il 5 gennaio alle ore 15 ed un omaggio pubblico sarà reso al defunto dal Consiglio comunale il 9 gennaio alle ore 14, nella sala del "Foyer".

La prima menzione di un castrum risale al 1006 quando i Balbo ne divennero i primi Signori e donarono dei terreni alla chiesa di Clans. Un secolo dopo, il Re di Aragona e Conte di Provenza Alfonso I fece costruire un castello a difesa della valle poi Raimondo Berengario IV cedette il feudo ai Grimaldi di Boglio. Nel 1388 il Conte Jean Grimaldi di Boglio negoziò con il Conte di Savoia, Amedeo VII "il Conte Rosso", il passaggio del nizzardo alla Contea di Savoia, sotto il cui dominio rimase fino al 1860 (dal 1416 nel Ducato di Savoia, dal 1713 nel Regno di Sicilia e dal 1720 nel Regno di Sardegna).

Nel 1533, Honoré Grimaldi, Barone di Boglio, cita il feudo di Marie nell'atto di omaggio al Duca di Savoia Carlo III (figlio di Filippo II e padre di Emanuele Filiberto).

Spesso richiesta dal '400, l'autonomia sarà reale dal 1673 con la separazione dei territori di Clans e di Marie. Diverse famiglie si sono succedute a Marie: Balbo (900-1100), Rostaing (1330), Balbo (1350), Grimaldi (1384-1550), Bacilito (1621), Capris (1653), Ogliati (1700) e Lovera (1722).



Eugenio Armando Dondero